

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E DELLE ARTI	REGIONE	N.
COBNC	14/00008542	ITA	Soprintendenza Archeologica e per i beni architettonici, artistici e storici,	MOLISE	3
PROVINCIA E COMUNE: (IS) VENAPEO SU 37 SETT 7 LUOGO: Verlasso OCCORRENZA: edificio non residenziale CATASTO: foglio 18 part. 129-105 CRONOLOGIA: etá romana (I° secolo) XVII secolo AUTORE: DEST. ORIGINARIA: anfiteatro USO ATTUALE: stalle, depositi e fienili PROPRIETA': privata: Giannini Francesco; Giannini Giuseppe; Rocca Anna n. a Venafro il 20.11.1926. LEGGI DI TUTELA: Legge 1089/39 D.N. 2.12.77 VINCOLI P.U.C. E ALTRI:			DESCRIZIONE: L'ambiente, che fa parte dell'anfiteatro romano detto Verlasso, ha a due piani e ospita le funzioni di stalla e deposito-fienile. L'impianto di base conserva le originarie dimensioni e caratteristiche tipologiche murarie. Le trasformazioni piú significative interessano le coperture ed i prospetti ripristinati nel XVII secolo, con i muri in pietra irregolari disposti a filari, giustati con malta di calce. La fabbrica si spinge piú delle altre all'interno dell'ellissi anfiteatrale e si articola in piú ambienti, disimpegnati direttamente dall'esterno con sei porte; ogni ambiente si duplica in altezza al da ospitare, tramite semplice impalcato in tavola di legno, le fienili di fienile (integrative a quella originaria ed in larga parte conservate) di stali. Di un certo interesse tipologico, piú che estetico, risultano i due prospetti (interno ed esterno all'ellisse) con il consueto bincio porta finestra assialmente definito, e con il prominuo impiego di pietra calcarea squadrata a blocchi parallelepipedi (piedritti) di conci di pietra trachitica che chiudono con arco variamente ribassato gli archi di porte e finestre di pietra sbocata a grandi lastre per le soglie e di filari di pietra a pescatore irregolare che inforna la trama muraria dal XVII secolo in poi. Le coperture sono a doppio spiovente, con monte superiore in coppi alla romana.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTE: trapezoidale					
COPERTURE: a tetti spioventi a doppia falda					
VOLTE - SOLAI: Volte a botte semplice. A botte lunettata. A crociera. Solai in legno.					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: Muratura congezionata ad opera incerta a sacco giustato da malta in calce ed in tufo trachitico.					
PAVIMENTI: Battuto di cemento e lastroni in pietra.					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

La fabbrica rientra nel complesso anfiteatrale eretto in età romana imperiale sopravvissuto fino al I secolo, poi compromesso dalle numerose trasformazioni che hanno accompagnato la variazione degli usi. La attuale configurazione va sostanzialmente ascritta agli interventi susseguitisi dal XVII secolo al XIX, sia per quanto attiene la tessitura muraria a filari di pietra di pennatura sempre più regolare che gli elementi stilistici quali il sesto ribassato delle aperture, ed i sistemi di copertura ad orditura lignea reggente il manto di coppi alla romana.

SISTEMA URBANO: Rientra nell'ambito delle gradonate dell'anfiteatro, esterno rispetto alla città medioevale.

RAFFORTI AMBIENTALI: La fabbrica concorre a definire un suggestivo ambiente settecentesco, nonostante la quasi totale assenza di specifici elementi tipologici e stilistici.

ESCEZIONI - LAPIDI - STEMMI - CRISTALLI:

BIBLIOGRAFIA:

- L. VALLA : Historia della città di Venafro; Manoscritto del 1689; Pubblicata a cura di F. Del Prete di Belmonte - Napoli 1905
- G.A. MONACHETTI : Memoria storiche della città di Venafro; Manoscritto del XVIII secolo, Biblioteca Nazionale di Napoli-sezione manoscritti e rari n.º. 78.
- G. COTUGNO : Memoria storiche di Venafro; Napoli 1814
- R. GARRUCCI : Venafro illustrata coll'aiuto delle lapidi antiche; Roma 1874
- F. LUCCENTEFORTE : Monografia fisico-economico-morale di Venafro; Venafro 1880.
- F. VALENTE : Venafro origine e crescita di una città; Campobasso 1979.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO				
	G	E	M	C	F	G	E	M	C	F	G	E	M	C	F
STRUTTURE SOTTERRANEE															
STRUTTURE SU BARRA															
OPERE D'ARTE															
MOLE															
MOLE E RESTI															
FONDAMENTI															
DESCRIZIONE															
FONDAMENTI															
INTERRATI INT.															
INTERR.															

OBSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 1

FOTOGRAFIE:

Allegato nn. 3-3-4

Negativi n. 56200-4, 56218

Colloca. exviii-3-3-3, exviii-10-2

DISEGNI E RELIEVI:

Alleg. n. 5

Pianta piano terra

Collocazione

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

Vecchie schede dell' arch. Mario Coletta

n. cat. gen. 14/00002619 + 14/00002621

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CA; MA; BA; OA; SM; D.....)

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RELIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Mario Coletta



DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Evelina Melloni



REVISIONI: